

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4227 di Mercoledì 02 maggio 2018

Il 25 maggio è proprio il 25 maggio!

Negli ultimi tempi si sono diffuse voci circa il fatto che il 25 maggio 2018, data nella quale entra in pieno vigore il regolamento europeo 679/2016, abrogato dal precedente decreto legislativo 196 del 2003, non sia in realtà una data credibile. Non è c

Il forte ritardo con cui molti titolari e responsabili del trattamento stanno affrontando la migrazione dal precedente decreto legislativo 196/2003 al nuovo regolamento europeo ha fatto sì che da più parti si levassero voci, che lasciavano credere che la data del 25 maggio 2018 potesse essere una data fittizia e non credibile. Ecco invece la realtà dei fatti

Durante un recente incontro tenuto a Londra, al quale partecipavano i rappresentanti di numerose autorità garanti europee, è stato esplicitamente confermato che questa data non si sposta per alcun motivo. Il fatto che i titolari e responsabili non siano preparati è un problema che riguarda solo loro e non certo le autorità Garanti.

A questo proposito, ad esempio il Garante irlandese-Irish data protection Commissioner ha annunciato che, per prepararsi a questa nuova data, l'organico è passato da 30 dipendenti a 140 e il budget assegnato dal governo è salito da 1,7 milioni di euro l'anno a 12 milioni l'anno. Questo potenziamento delle risorse permetterà al Garante irlandese di fare fronte immediatamente a tutte le aree dalle quali potessero provenire segnalazioni di violazione dei dati. Com'è noto, è questa una delle aree che maggiormente turba sia agli interessati, sia i Garanti, ma che sembra turbare solo in parte i responsabili titolari del trattamento.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[USBGDPR] ?#>

Per quanto riguarda la Gran Bretagna, il commissario dell'ICO information commissioner Office, ha confermato di aver aumentato il proprio budget ed il proprio organico, oltre ad allestire una hotline per la segnalazione di violazioni di dati, in modo da essere pronto a fronteggiare qualsiasi segnalazione arrivi anche a partire dalle due del pomeriggio di domenica 27 maggio.

Anche il rappresentante francese del comitato nazionale informatique liberté CNIL, ha potenziato le proprie risorse interne per fronteggiare l'indubbio carico di lavoro che arriverà dal 25 maggio in avanti.

Chi scrive ha partecipato in prima persona al summit ETSI, tenuto 19 aprile 2018 a Sophia Antipolis in Francia, laddove l'esperto legale della Austrian data protection authority ha messo in evidenza le differenze tra la precedente direttiva e il nuovo regolamento, confermando la piena capacità dell'autorità Garante austriaca a fronteggiare il nuovo carico di lavoro.

Anche lo schema di decreto legislativo, adottato dal governo italiano, prevede un potenziamento delle risorse attribuite al nostro Garante.

Alla luce di queste informazioni, ci si chiede come qualcuno possa ancora cullarsi in una illusione, che potrebbe portare ad un amaro risveglio.

Adalberto Biasiotti



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it